

**Spett.le Città di Grottaglie**  
(Provincia di Taranto)  
**SETTORE IV URBANISTICA E EDILIZIA**  
**PEC** protocollo@cert.provincia.foggia.it

**e pc SHUTTLE PARKING SRL**  
**PEC** shuttleparking@pec.it

**Autorità di Bacino Distrettuale  
dell'Appennino Meridionale Puglia**  
**PEC:** protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

**Oggetto:** Indizione conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii..  
Progetto per la realizzazione di strutture commerciali, food e opere pubbliche a cedersi, in variante urbanistica, sito nel comune di Grottaglie in via **LEONE XIII**  
Proposta per l'**ACCORDO DI PROGRAMMA** ai sensi dell'art. 6 della L.R. n° 11/2004.  
**Riscontro Conferenza Accordo di Programma Grottaglie.**  
**Proponente:** SHUTTLE PARKING SRL

*Rif. Prot. n. 0014100/2025 del 08/04/2025*

*Allegato 1: Stato dei luoghi in corrispondenza del tombino ferroviario*

*Allegato 2: Planimetria di Intervento - 1 di 2*

In riscontro alla nota in riferimento, trasmessa a mezzo PEC, nostro prot. 01 RFI-VDO-DOIT.BA.ING\PEC\P\2025\0003960, con cui Codesto Ente ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria relativa alle opere in oggetto, si comunica quanto segue.

L'opera riguarda la realizzazione di strutture commerciali, food e opere pubbliche da cedersi in variante urbanistica dell'area individuata dal PRG come "zone omogenee di tipo B", da realizzarsi in un terreno in agro del Comune di Grottaglie (TA), alla località Padula della Foggia, compreso tra la periferia sud-ovest del centro abitato e la linea ferroviaria Taranto-Brindisi di giurisdizione della Scrivente.



Nel suo complesso, l'intervento prevede le seguenti attività:

- Opera pubblica 1, che comprende la realizzazione della strada pubblica prevista da PRG di collegamento tra Via Oberdan e Via Leone XIII comprensiva della realizzazione dei marciapiedi e della pista ciclabile, dei sottoservizi e l'illuminazione pubblica;
- Opera pubblica 2, che comprende la realizzazione di aree destinate a spazi pubblici, nonché una piazza, e viabilità interne al lotto di intervento;
- Opera privata, che comprende la realizzazione di tutte le strutture commerciali.

Quanto sopra, parte delle opere previste dall'intervento (opera pubblica 1) interferiscono con la fascia di rispetto ferroviaria dei 30 metri definita dall'art. 49 del DPR 753/1980, "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie" la quale è vincolata per legge dalla progressiva chilometrica indicativa km 016+830 alla progressiva chilometrica indicativa km 016+970 della linea ferroviaria Taranto – Brindisi (Tratta Grottaglie - Villa Castelli).

Nel dettaglio, la viabilità pubblica prevista da PRG, comprensiva di impianto di illuminazione, marciapiedi e pista ciclabile, ricade in fascia di rispetto ferroviaria a distanza ridotta dalla più vicina rotaia. Su tale viabilità sono previsti i seguenti sottoservizi:

- Cavidotto diam 100mm per impianto elettrico;
- Cavidotto diam 100mm per pubblica illuminazione;
- caditoia in ghisa sferoidale e pozzetto in cls 50x50x40 cm, ed eventuale tubazione e in PEAD diam. 200 mm con baulatura in cls;
- tubazione per acquedotto in PE 100 per predisposizione impianto adduzione idrica;
- tubazione in PEAD diam. 400 impianto smaltimento acque meteoriche;
- tubazione in PEAD diam. 400 predisposizione impianto fognario.

Tutto ciò premesso, Questa Direzione comunica per quanto di competenza parere non favorevole ai sensi del D.P.R. 753/80 "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie", per le ragioni di seguito esplicitate.

Questa Direzione ha redatto il "Progetto per la mitigazione del rischio idraulico nel Comune di Grottaglie lungo la tratta Grottaglie - Villa Castelli della linea ferroviaria RFI Taranto – Brindisi", già condiviso con Codesto Ente e con l'Autorità di Bacino, finalizzato a risolvere le criticità idrauliche presenti in corrispondenza della linea ferroviaria nei pressi del km 19+000, nonché nella zona artigianale di Grottaglie posta tra la linea ferroviaria e il canale Macchione.



Nel dettaglio, l'opera pubblica 1 in progetto, costituita dalla realizzazione della viabilità prevista da PRG, interferisce con il canale idraulico previsto dal progetto di RFI.

Si fa presente che gli interventi del progetto RFI sono necessari per evitare i fenomeni di allagamento che si verificano, in concomitanza degli eventi meteorici, in corrispondenza della linea ferroviaria e nelle zone adiacenti ed a valle della stessa, dovuti al deflusso delle acque meteoriche rinvenienti da bacini urbani del centro abitato. Tali eventi, associati ad una non corretta regimentazione, causano dissesti alla linea ferroviaria compromettendone i requisiti di sicurezza, obbligando il gestore ferroviario a disporre l'interruzione della circolazione, con notevoli disagi all'esercizio ferroviario ed al servizio pubblico, oltre a determinare importanti interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino della linea ferroviaria, sempre più frequenti ed onerosi. Tali criticità potrebbero incrementarsi con la realizzazione dell'intervento in oggetto, a causa della cementificazione di aree ad uso agricolo.

Tutto ciò premesso, Questa Direzione potrà valutare soluzioni progettuali che consentano di garantire la realizzazione delle opere di mitigazione del rischio idraulico previste dal progetto RFI. A tal proposito, si trasmettono le planimetrie di intervento (all.2, all.3) già agli atti di Codesto Ente.

Inoltre, fatto salvo quanto sopra precisato, l'impianto di regimentazione delle acque previsto nell'opera pubblica 1 dovrà essere dimensionato per il convogliamento della portata idraulica proveniente dal bacino urbano avente tempo di ritorno pari a 200 anni.

Infine, dovranno essere recepite le seguenti prescrizioni/integrazioni progettuali:

- Per quanto concerne le opere ricadenti nella fascia di rispetto ferroviaria definita dall'art. 49 del DPR 753/1980:
  - integrare gli elaborati progettuali con una planimetria di dettaglio delle aree più prossime alla linea ferroviaria, e con delle sezioni, in scala adeguata, con indicazione della fascia di rispetto ferroviaria art. 49 del DPR 753/80 e delle distanze dalla più vicina rotaia e dal confine di proprietà ferroviaria di tutte le opere a realizzarsi, quali recinzioni, alberi, siepi, canalette, fossi, viabilità, cabine, sostegni dell'impianto di illuminazione, cavidotti, nonché dei fabbricati previsti in progetto. Si precisa che tutti i fabbricati dovranno trovarsi ad una distanza superiore a 30 metri dalla più vicina rotaia;



- il muro di recinzione lato ferrovia dovrà essere antiscavalco, presentare un'altezza pari a 2,50 m, e dovrà essere costituito da una parte in cemento armato avente altezza pari a 1,00 m sormontata da struttura grigliata pesante (tipo orsogrill). Inoltre, lo stesso dovrà essere posto ad una distanza superiore a metri 6,00 dalla più vicina rotaia in conformità all'art. 52 del DPR 753/80. Si precisa altresì che sarà necessario produrre una relazione di calcolo in cui siano riportate le verifiche del muro di recinzione all'eventuale urto di automobili su membrature verticali su strade urbane, ai sensi del cap. 3.6.3.3. della N.T.C. 2018;
  - Si fa presente sin d'ora che, in ottemperanza all'art. 56 del D.P.R. 753/80, non potranno essere autorizzate aree a parcheggio, nella fascia di metri 20 dalla più vicina rotaia in assenza di una idonea recinzione del tipo REI 120;
  - l'impianto di illuminazione dell'area dovrà essere orientato e schermato in modo tale che le relative sorgenti luminose non siano visibili dalla ferrovia, per non confondersi con segnali ferroviari o comunque ostacolarne l'esatta valutazione, come previsto dall'art. 39 del DPR 753/80. I pali dovranno essere posizionati ad una distanza dal confine di proprietà ferroviaria non inferiore all'altezza del palo stesso maggiorata di 2,00 metri;
  - per le aree attrezzate a verde che prevedano la piantumazione di alberi si dovrà ottemperare alle prescrizioni dell'art. 52 del D.P.R. 753/80;
  - qualora fossero previsti sistemi di regimazione delle acque meteoriche, le stesse dovranno essere convogliate in recapiti lontani dalla sede ferroviaria.
- Per quanto concerne i sottoservizi da realizzare lungo la viabilità di PRG, in parallelismo, integrare gli elaborati con una planimetria e una sezione quotata di dettaglio, con indicazione della fascia di rispetto dei 30 metri dalla più vicina rotaia (D.P.R. 753/80) e delle distanze dei cavidotti rispetto alla più vicina rotaia, e dei franchi tra gli stessi sottoservizi.
- Inoltre, si precisa che dovranno essere rispettate le seguenti distanze:
- Per i cavidotti elettrici/telefonici, una distanza superiore a 6 metri dalla più vicina rotaia;
  - Per la tubazione per acquedotto in PE 100 per predisposizione impianto adduzione idrica, una distanza superiore a 10 metri dalla più vicina rotaia, ai sensi dell'art. 4.2.1 del D.M. 137-2014 "Norme Tecniche per gli attraversamenti ed i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto";



- Per le caditoie, ed eventuale tubazione e in PEAD diam. 200 mm con baulatura in cls, nonché per la tubazione di smaltimento delle acque meteoriche, una distanza superiore a 10 metri dalla più vicina rotaia, ai sensi dell'art. 4.2.1 (richiamato dall'art. 5.5) del D.M. 137-2014 “Norme Tecniche per gli attraversamenti ed i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto”;
- Per la tubazione di predisposizione dell'impianto fognario, una distanza superiore a 10 metri dalla più vicina rotaia, ai sensi dell'art. 4.2.1 (richiamato dall'art. 6.1) del D.M. 137-2014 “Norme Tecniche per gli attraversamenti ed i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto”.

Si conferma, infine, la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione per la definizione degli aspetti tecnici per cui si ritenesse necessario ulteriore approfondimento.

Cordiali Saluti.

Giuseppe Nicola Paolo Macchia